



Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015
Data della revisione SDS: 25/05/2021 Sostituisce la scheda: 20/07/2017 Versione della SDS: 5.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo	: Miscela
Denominazione commerciale	: Eni Brake Fluid DOT 4
Codice prodotto	: 1655
Tipo di prodotto	: Lubrificanti
Formula	: 2505-2021
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	: Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore
Specificità di uso professionale/industriale	: Uso in sistemi chiusi Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	: Liquido per freni Fluido idraulico ----
	Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
Funzione o categoria d'uso	: Fluidi e additivi idraulici

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 Roma Italia
Tel: (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n° 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN) ----- (CH): Tox Info Suisse (24h): +41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)
---------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuno da evidenziare, secondo le disposizioni di legge. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Fraasi EUH : EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. Il contatto con gli occhi può causare irritazione. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:
Base lubrificante sintetica (poliglicole)
Antiruggine

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
2,2'-ossidietanolo	(Numero CAS) 111-46-6 (Numero CE) 203-872-2 (Numero indice EU) 603-140-00-6 (no. REACH) 01-2119457857-21	≥ 1 < 5	Acute Tox. 4 (Oral), H302
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo	(Numero CAS) 143-22-6 (Numero CE) 205-592-6 (Numero indice EU) 603-183-00-0 (no. REACH) 01-2119475107-38	≥ 1 < 5	Eye Dam. 1, H318
1,1'-iminodi-2-propanolo	(Numero CAS) 110-97-4 (Numero CE) 203-820-9 (Numero indice EU) 603-083-00-7 (no. REACH) 01-2119475444-34	≥ 1 < 5	Eye Irrit. 2, H319
2,2'-(etilendiossi) dietanolo (consultare la nota [*])	(Numero CAS) 112-27-6 (Numero CE) 203-953-2 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119438366-35	≥ 1 < 5	Non classificato

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo	(Numero CAS) 143-22-6 (Numero CE) 205-592-6 (Numero indice EU) 603-183-00-0 (no. REACH) 01-2119475107-38	(20 ≤ C < 30) Eye Irrit. 2, H319 (30 ≤ C ≤ 100) Eye Dam. 1, H318

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Note : Nota [*]:
sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori: Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : Se l'infortunato è completamente cosciente, fare bere molta acqua. Non dare niente da bere all'infortunato, se incosciente. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : L'inalazione può causare: irritazione (tosse, respiro difficile, disturbi respiratori).

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.

Sintomi cronici : Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un medico. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato : Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Ininfiammabile. Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Pericolo di esplosione : Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici). Composti ossigenati (aldeidi, etc.).

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
- Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 137 - Protezione delle vie respiratorie. EN 469. EN 659. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.
- Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
- Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori adeguati. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale).

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

- Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.
- Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Data l'estrema natura sdruciolevole di questo materiale, è necessario esercitare una attenzione maggiore del normale nelle pratiche di manipolazione del materiale al fine di evitarne il contatto con le superfici di passaggio. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere pulite periodicamente. Non rilasciare nell'ambiente. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.
- Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Tenere lontano da cibi e bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Verificare la compatibilità presso il produttore. Conservare soltanto nel recipiente originale.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

2,2'-(etilendiossi) dietanolo (112-27-6)	
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	1000 mg/m ³ (Frazione inalabile)
Limite estremo (mg/m ³)	2000 mg/m ³ (Frazione inalabile)
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	700 mg/m ³
OEL TWA (ppm)	114 ppm
OEL STEL (mg/m ³)	1000 mg/m ³
OEL STEL (ppm)	163 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	1000 mg/m ³
VLE [mg/m ³]	2000 mg/m ³

2,2'-ossidietanolo (111-46-6)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	44 mg/m ³
MAK [ppm]	10 ppm
MAK (OEL STEL)	176 mg/m ³
MAK Short time value [ppm]	40 ppm
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	22 mg/m ³
OEL TWA [2]	5 ppm
OEL STEL	11 mg/m ³
Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	2,5 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	44 ppm
Limite estremo (mg/m ³)	40 mg/m ³
Limite estremo (ppm)	176 ppm
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	100 mg/m ³
OEL TWA [2]	23 ppm
Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	45 mg/m ³
Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	10 ppm
KTV (OEL STEL)	90 mg/m ³

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

2,2'-ossidietanolo (111-46-6)	
KTV (OEL STEL) [ppm]	20 ppm
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	101 mg/m ³
WEL TWA (OEL TWA) [2]	23 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	44 mg/m ³
MAK (OEL TWA) [2]	10 ppm
VLE [mg/m ³]	176 mg/m ³
VLE [ppm]	40 ppm

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Eni Brake Fluid DOT 4	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo (143-22-6)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	400 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	96 mg/m ³
Acuta - effetti locali, cutanea	8,35 mg/cm ²
Acuta - effetti locali, inalazione	96 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	208 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	5,65 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	195 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	30,5 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	200 mg/kg di peso corporeo
Acuta - effetti sistemici, inalazione	48 mg/m ³
Acuta - effetti sistemici, orale	103,4 mg/kg di peso corporeo
Acuta - effetti locali, cutanea	4,173 mg/cm ²
Acuta - effetti locali, inalazione	48 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, orale	12,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	12 mg/m ³

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	2,823 mg/cm ²
A lungo termine - effetti locali, inalazione	15,252 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	10 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	1 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	100 mg/l
PNEC (sedimenti)	
Sedimenti (acqua dolce)	36,5 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	3,65 mg/kg dwt
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	1,53 mg/kg dwt
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	90 mg/kg alimenti
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	200 mg/l

2,2'-(etilendiossi) dietanolo (112-27-6)

DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per la salute
-----------------------	---

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente
-----------------------	--

2,2'-ossidietanolo (111-46-6)

DNEL / DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	106 mg/kg di peso corporeo/giorno
--	-----------------------------------

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	44 mg/m ³
---	----------------------

A lungo termine - effetti locali, inalazione	60 mg/m ³
--	----------------------

DNEL / DMEL (popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	12 mg/m ³
---	----------------------

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	21 mg/kg di peso corporeo/giorno
--	----------------------------------

A lungo termine - effetti locali, inalazione	12 mg/m ³
--	----------------------

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce)	10 mg/l
-------------------------	---------

PNEC aqua (acqua marina)	1 mg/l
--------------------------	--------

PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	10 mg/l
--	---------

PNEC (sedimenti)

Sedimenti (acqua dolce)	20,9 mg/kg dwt
-------------------------	----------------

Sedimento (acqua marina)	2,09 mg/kg dwt
--------------------------	----------------

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	1,53 mg/kg dwt
------------	----------------

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	199,5 mg/l

1,1'-iminodi-2-propanolo (110-97-4)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	6,4 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3,9 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	6,3 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC acqua (acqua dolce)	0,278 mg/l
PNEC acqua (acqua marina)	0,028 mg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	2,777 mg/l
PNEC (sedimenti)	
Sedimenti (acqua dolce)	2,33 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	0,233 mg/kg dwt
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,303 mg/kg dwt
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	15000 mg/l

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure tecniche di controllo:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Monitorare regolarmente le concentrazioni limite di esposizione e quando si verifichi un cambiamento delle condizioni suscettibili di influire sull'esposizione dei lavoratori.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione per gli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Materiali adeguati: nitrile (NBR) o neoprene con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Gomma butilica. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Non necessario se la ventilazione è sufficiente. Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio (EN 136/140/145). Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo: EN 14387. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: maschera antigas con filtro A

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione termica:

Nessuna in condizioni di uso normale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido limpido.
Colore	: Giallo pallido.
Odore	: Glicole.
Soglia olfattiva	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
pH	: 7 – 11,5 (SAE J1703)
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Trascurabile.
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: < -70 °C (ASTM D1177)
Punto di ebollizione	: 260 °C (ASTM D1160)
Punto di infiammabilità	: > 125 °C (ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: < 0,13 kPa (20°C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità relativa	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità	: 1060 kg/m ³ (20 °C) (ASTM D1122)
Solubilità	: solubile in acqua.
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Viscosità, cinematica	: > 2 mm ² /s (100 °C)
Viscosità, dinamica	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: 1,5 vol %

9.2. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni : Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica può produrre : Fumi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Il glicole etilenico presente in questo prodotto può causare intossicazione, depressione del sistema nervoso centrale (mancanza di coordinazione, vertigini), insufficienza respiratoria, danni al fegato e ai reni. Gli effetti possono non essere immediati La dose singola letale per l'uomo (glicole etilenico puro) è stata stimata in 1.4 ml/kg peso (circa 100 ml per una persona adulta).

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Eni Brake Fluid DOT 4

ATE orale	5050,5 mg/kg di peso corporeo
-----------	-------------------------------

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo (143-22-6)

DL50 orale ratto	5000 – 11300 mg/kg di peso corporeo
------------------	-------------------------------------

DL50 cutaneo coniglio	3540 mg/kg di peso corporeo
-----------------------	-----------------------------

CL50 Inalazione - Ratto	2,4 mg/l/4h (16h)
-------------------------	-------------------

2,2'-(etilendiossi) dietanolo (112-27-6)

DL50 orale ratto	16 ml/kg
------------------	----------

DL50 cutaneo coniglio	16 ml/kg
-----------------------	----------

CL50 Inalazione - Ratto	5,2 mg/l/4h
-------------------------	-------------

2,2'-ossidietanolo (111-46-6)

DL50 orale ratto	12565 mg/kg di peso corporeo
------------------	------------------------------

DL50 cutaneo coniglio	11890 mg/kg di peso corporeo
-----------------------	------------------------------

1,1'-iminodi-2-propanolo (110-97-4)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
------------------	-------------------------------

DL50 cutaneo coniglio	8000 mg/kg di peso corporeo
-----------------------	-----------------------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 7 – 11,5 (SAE J1703)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 7 – 11,5 (SAE J1703)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene componenti con limiti di concentrazione specifici (SCL).
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo (143-22-6)	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	1000 – 1200 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	250 – 400 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 – 4000 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	120 – 152,52 mg/l air

2,2'-(etilendiossi) dietanolo (112-27-6)	
LOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	494 mg/l
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	1 mg/l/6h/giorno

1,1'-iminodi-2-propanolo (110-97-4)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	100 – 500 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	100 – 750

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Eni Brake Fluid DOT 4	
Viscosità, cinematica	> 2 mm ² /s (100 °C)

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione, Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante, L'inalazione di vapori può provocare irritazioni alle vie respiratorie, L'ingestione può causare nausea, vomito e diarrea, Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie

Altre informazioni : Nessuno/a

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia - acqua : Il prodotto è solubile in acqua.

Tossicità acquatica acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acquatica cronica : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo (143-22-6)	
CL50 pesci 1	2 – 15 g/l
CE50 Daphnia 1	500 – 3141 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	500 – 3211 mg/l
NOEC cronico pesce	411 mg/l (30d)
NOEC cronica crostacei	314 mg/l (30d)

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

NOEC cronica alghe	204,5 mg/l (30d)
--------------------	------------------

2,2'-(etilendiossi) dietanolo (112-27-6)

CL50 pesci 1	10000 mg/l
CE50 Daphnia 1	10000 mg/l
CE50 96h - Alghe [1]	20518 mg/l
NOEC cronica crostacei	1 g/l (23d)

2,2'-ossidietanolo (111-46-6)

CL50 pesci 1	> 1000 mg/l
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l (24h)

1,1'-iminodi-2-propanolo (110-97-4)

CL50 pesci 1	1,466 g/l
CE50 Daphnia 1	277,7 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	399 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Eni Brake Fluid DOT 4

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "prontamente biodegradabili".
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Eni Brake Fluid DOT 4

Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

2,2'-ossidietanolo (111-46-6)

Log Pow	-1,98
---------	-------

12.4. Mobilità nel suolo

Eni Brake Fluid DOT 4

Ecologia - suolo	Dati non disponibili.
------------------	-----------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Eni Brake Fluid DOT 4

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Valutazione PBT-vPvB	I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuno.
Ulteriori indicazioni	: Non sono conosciuti altri effetti

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
- Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 16 01 13* (liquidi per freni). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
- Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
- Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
- EURAL (CER) : 16 01 13* - liquidi per freni

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuno/a.				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

IBC code : Non applicabile.

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	2,2'-ossidietanolo ; 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC). POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti.

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa alla eliminazione degli oli usati

Germania

Restrizioni di impiego : I divieti di lavoro per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 punto 1 (6) del JArbSchG devono essere osservati.
I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati.

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) : WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)
WGK (osservazioni) : La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Leggi Nazionali e Raccomandazioni	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 500: Misure di protezione TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in serbatoi non fissi TRGS 520: Costruzione e sfruttamento dei punti di raccolta e di stoccaggio provvisorio di piccole quantità di rifiuti pericolosi TRGS 526: Laboratori TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale
LGK Classe di stoccaggio	: LGK 10 - Liquidi combustibili
Classe VbF	: Non applicabile.
Olanda	
Saneringsinspanningen	: C - Ridurre al minimo lo scarico
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	: Nessuno dei componenti è elencato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

2,2'-ossidietanolo
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo
1,1'-iminodi-2-propanolo
2,2'-(etilendiossi) dietanolo

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
1.1	Formula	Modificato	
1.1	Denominazione commerciale	Modificato	
1.1	Nome	Modificato	
1.2	Categoria di uso principale	Modificato	
2.1	Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente	Modificato	
2.1	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]	Rimosso	
2.2	Fraasi EUH	Aggiunto	
2.3	Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	Aggiunto	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
3.2	Note	Aggiunto	

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

3.2	Note	Aggiunto	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	Modificato	
4.2	Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Modificato	
4.2	Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	Modificato	
5.2	Pericolo d'incendio	Modificato	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Aggiunto	
5.3	Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	Modificato	
5.3	Istruzioni per l'estinzione	Modificato	
6.1	Mezzi di protezione	Modificato	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato	
7.1	Misure di igiene	Modificato	
8.1	Limite di Esposizione Professionale	Modificato	
8.1	DNEL / DMEL e valori PNEC	Aggiunto	
8.2	Protezione per gli occhi	Modificato	
8.2	Misure tecniche di controllo	Modificato	
8.2	Protezione delle mani	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
9.1	Punto di ebollizione	Modificato	
9.1	pH	Modificato	
9.1	Punto di infiammabilità	Modificato	
9.1	Infiammabilità (solidi, gas)	Aggiunto	
9.1	Tensione di vapore	Modificato	
9.1	Punto di congelamento	Modificato	
9.1	Viscosità, dinamica	Aggiunto	
9.1	Densità relativa di vapore a 20 °C	Aggiunto	
9.1	Densità relativa	Aggiunto	
9.1	Punto di fusione	Aggiunto	
9.1	Limiti di esplosività (vol %)	Aggiunto	
9.1	Temperatura di decomposizione	Aggiunto	

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

9.1	Temperatura di autoaccensione	Aggiunto	
9.1	Soglia olfattiva [ppm]	Aggiunto	
9.1	Limite inferiore di esplosività (LEL)	Modificato	
9.1	Proprietà ossidanti	Modificato	
9.1	Proprietà esplosive	Modificato	
9.1	Viscosità, cinematica	Modificato	
9.1	Densità	Modificato	
9.2	Ulteriori indicazioni	Aggiunto	
11.1	ATE orale	Aggiunto	
11.1	Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	Modificato	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Modificato	
15.1	LGK Classe di stoccaggio	Modificato	
15.1	WGK (osservazioni)	Modificato	
15.1	Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	Aggiunto	
15.1	Restrizioni di impiego	Aggiunto	
15.1	Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	Aggiunto	
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Modificato	
16	Indicazioni di modifiche	Aggiunto	

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/A = non applicabile
	N/D = non disponibile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

Eni Brake Fluid DOT 4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.